Dipartimento delle Finanze

Ufficio III - Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali

# Entrate Tributarie Internazionali

GENNAIO 2019

**Bollettino n. 121**

marzo 2019

**Entrate Tributarie Internazionali**

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali
Ufficio III
Via dei Normanni, 5
00184 Roma

Email dpf.segreteriauef@finanze.it
http://www.finanze.gov.it/
Tel. +39 06 93836170/1/2
Fax +39 06 50171830

Responsabile della pubblicazione:
*Francesca Faedda (Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali)*

Analisi economico-fiscale a cura di:
*Giacomo Giannone (Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali)*

Focus di approfondimento sulle misure fiscali nei principali Paesi UE a cura di:
*Germana Bottone (Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali)*
*Marzia Mascini (Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali)*
*Alessandro Rollo (Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali)*

*In copertina:* Europe in foreground - Rappresentazione in acquerello di Pamela E. Greco

Il download dei Bollettini è effettuabile presso il sito web del Dipartimento delle Finanze:
http://www.finanze.gov.it/opencms/it/entrate-tributarie/entrate-tributarie-internazionali-/

# PREMESSA

Il "Bollettino delle Entrate Tributarie Internazionali" contiene un'analisi comparata dell'andamento delle entrate tributarie in Francia, Germania, Irlanda, Italia, Portogallo, Regno Unito e Spagna. La fonte delle informazioni è la serie di bollettini mensili pubblicati sui siti istituzionali delle Amministrazioni competenti dei paesi europei oggetto di analisi.

I dati relativi a ciascun Paese, disomogenei per livello di dettaglio o di aggregazione, per classificazione e struttura delle imposte, non sono oggetto della riclassificazione che sarebbe necessaria qualora si volessero effettuare confronti su valori assoluti o su specifiche fattispecie impositive.

Obiettivo di questo *report*, infatti, è essenzialmente di fornire informazioni tempestive sui tassi tendenziali di variazione delle entrate tributarie erariali, in un arco temporale omogeneo per ciascun paese oggetto di analisi.

Il bollettino è strutturato in tre sezioni.

Nella **prima sezione** si confrontano gli andamenti tendenziali del totale delle entrate e delle entrate derivanti dall'imposta sul valore aggiunto nei vari paesi. Inoltre, per ognuno dei paesi, si osserva il livello di gettito rilevato mensilmente.

La **seconda sezione** è dedicata all'approfondimento delle riforme fiscali adottate in alcuni paesi dell'Unione Europea e al commento di alcuni indicatori internazionali di tassazione. In particolare, per i paesi oggetto di analisi, il presente *report* propone un focus sulle principali misure fiscali contenute nelle rispettive Leggi di Bilancio per il 2019.

Nella **terza sezione** si traccia l'evoluzione del quadro economico dei paesi oggetto di osservazione attraverso l'andamento tendenziale di alcune variabili tra cui il PIL, il tasso di inflazione, il tasso di disoccupazione, il livello dei consumi finali e della spesa pubblica, l'andamento della produzione industriale e la variazione dello stock di debito pubblico in rapporto al PIL. I dati sono aggiornati con frequenza mensile o trimestrale sulla base dell'ultima *release* disponibile sul database di Eurostat.

# INDICE


## I. ENTRATE TRIBUTARIE: ANALISI PER PAESE

II.1 Totale entrate tributarie
II.2 Entrate IVA
II.3 Francia
II.4 Germania
II.5 Irlanda
II.6 Italia
II.7 Portogallo
II.8 Regno Unito
II.9 Spagna

## II. FOCUS SULLA POLITICA FISCALE NEI PAESI UE

II.1 Misure fiscali adottate dai principali Paesi UE per il 2019

## III. INDICATORI MACROECONOMICI INTERNAZIONALI

## ELENCO DELLE FONTI

**Indicatori macroeconomici**

Eurostat, Database, *Quarterly national accounts*

**Analisi per Paese**

Ministère de l'Action et des Comptes publics, *Documentation budgétaire*
Bundesministerium der Finanzen, *Monatsbericht*
An Roinn Airgeadais, Finance Department, *Exchequer Returns*
Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, *Entrate tributarie*
Ministério das Finanças e da Administraçào Pùblica, Direção-Geral do Orçamento, *Execução Orçamental*
HM Treasury, Office for National Statistics, *Public sector finances*
Administración General del Estado, Agenzia Tributaria, *Recaudación tributaria*

# I. ENTRATE TRIBUTARIE: ANALISI PER PAESE

## I.1 Totale entrate tributarie

Nel primo mese del 2019 l'andamento delle entrate tributarie presenta una significativa variabilità tra i Paesi, come già osservato nel corso del 2018.

Aumenta il gettito tributario del Portogallo (**+20,3%**) che mostra un tasso di variazione tendenziale superiore alla media del 2017.

Positiva risulta la dinamica del gettito tributario del Regno Unito, con un aumento tendenziale dell'**11%**.

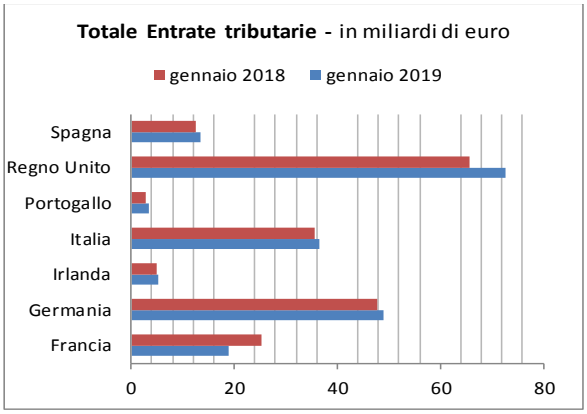
Per la Francia si osserva una flessione (**-25,2%**), in linea con la dinamica osservata lo scorso anno.

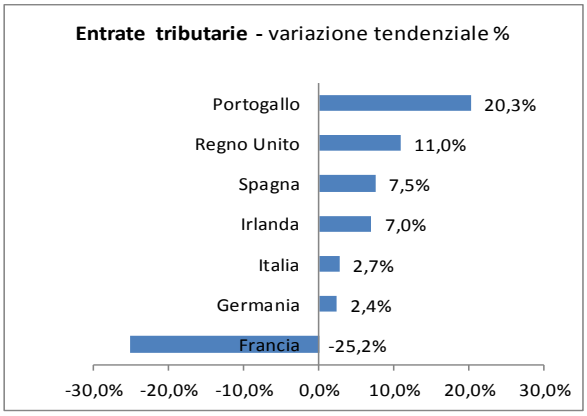
La Germania continua a mostrare un andamento favorevole delle entrate (**+2,4%**), evidenziando però un rallentamento della dinamica osservata nel 2018.

In Irlanda il gettito segna un incremento tendenziale (+**7%**), confermando la costante crescita da marzo 2014.

In Italia il gettito tributario mostra un incremento del **2,7%**, in linea con la media osservata nei primi mesi del 2018.

La Spagna registra una variazione positiva (**+7,5%**), perfettamente in linea con la media dell'ultimo semestre.

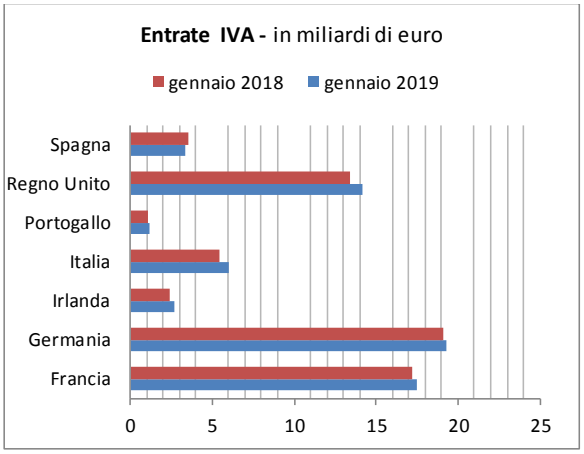


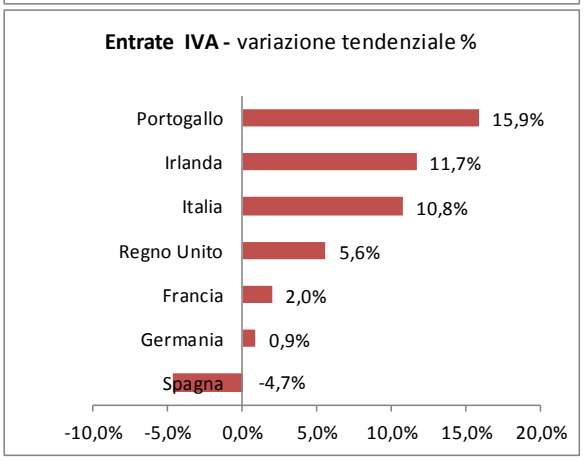



## I.2 Entrate IVA

Il gettito IVA nel mese di gennaio 2019 fa registrare:

- un incremento per il Portogallo (**+15,9%**), l'Irlanda (**+11,7%**), l'Italia (**+10,8%**), il Regno Unito (**+5,6%**), la Francia (**+2%**) e la Germania (**+0,9%**);
- una flessione per la Spagna (**-4,7%**).




Analogamente agli andamenti registrati per il totale del gettito tributario, disomogeneità tra i vari Paesi si osservano anche in relazione all'andamento dell'IVA: la forbice tra la flessione registrata in Spagna (**-4,7%**) e la crescita osservata in Portogallo (**+15,9%**) è pari a **20,6 p.p.**.

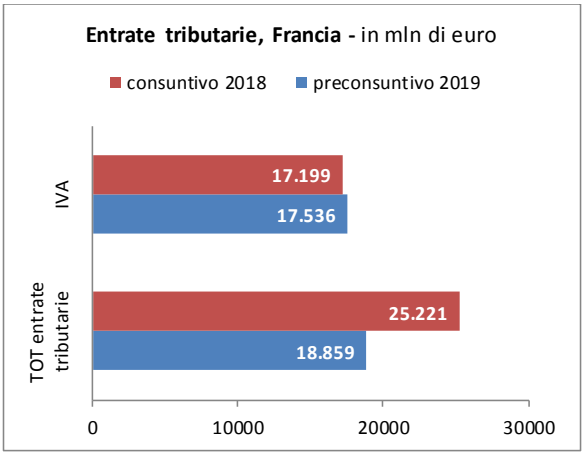
In particolare, cresce a un ritmo superiore alla media del 2018 il gettito IVA di Portogallo (**+15,9%**), Irlanda (**+11,7%**) e Italia (**+10,8%**).

In aumento anche le entrate IVA di Germania (**+0,9%**) e Francia (**+2%**), seppure i tassi di crescita siano più contenuti rispetto alla media dello scorso anno.

Il Regno Unito (**+5,6%**) mostra un incremento tendenziale, in linea con l'andamento medio del 2018.

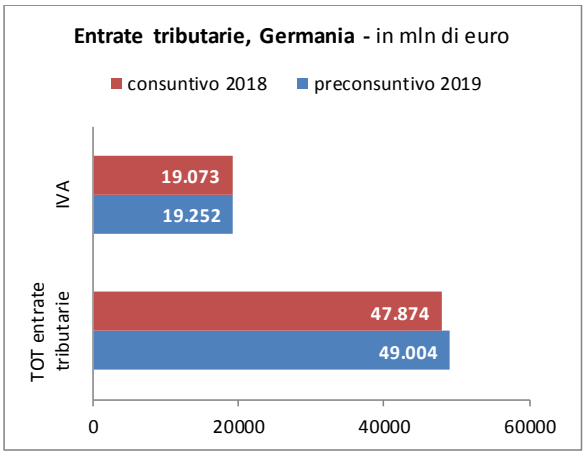
## I.3 Francia

Le entrate tributarie, al netto dei rimborsi e degli sgravi fiscali, mostrano una flessione di circa 6,4 miliardi di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (**-25,2%**), per effetto dell'andamento negativo dell'imposta sui redditi da lavoro e delle imposte sulle società (**-32,9%**). Mentre è in aumento il gettito IVA (**+2%**). Tra le imposte indirette diminuisce il gettito dell'accisa sui consumi dei prodotti energetici di circa 100 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2018 (**-6,7%**).



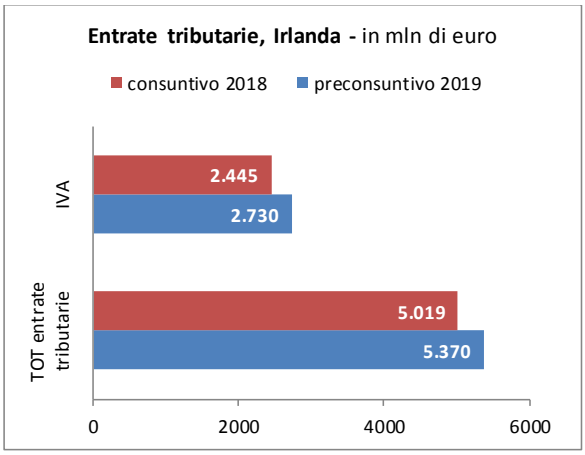
## I.4 Germania

In Germania si registra un incremento delle entrate tributarie (al netto delle imposte locali) del **2,4%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Questo risultato riflette l'andamento positivo dell'imposta sui salari (**+6,7%**) e dell'imposta sul valore aggiunto (**+0,9%**). Negativo il risultato dell'imposta sulle società (**+57,7%**). Negativa anche la variazione del gettito derivante da altre imposte indirette come l'accisa sui prodotti alcolici (**-2,4%**), l'imposta sulle assicurazioni (**-3,8%**), l'imposta sull'energia elettrica (**-1,7%**) e l'imposta speciale sul tabacco (**-25,7%**). Positivo il gettito dell'imposta sui motoveicoli (**+1,5%**).



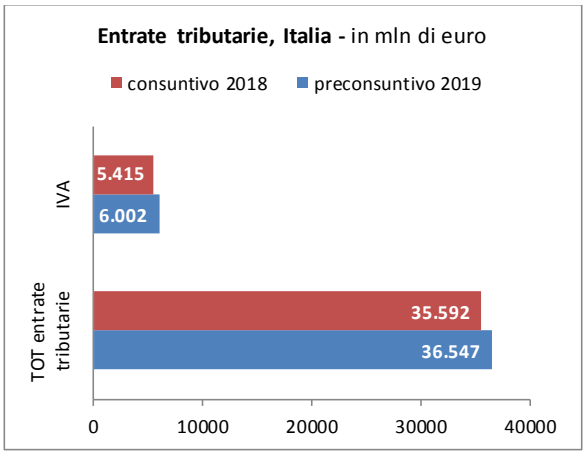

## I.5 Irlanda

Le entrate tributarie aumentano del **7%** rispetto allo stesso periodo del 2018, per effetto dell'andamento positivo del gettito sia delle imposte sui redditi delle persone fisiche (**+7,6%**) sia dell'imposta sul valore aggiunto (**+6,5%**). Negativo invece il risultato dell'imposta sulle società. Tra le altre imposte indirette, le accise mostrano una flessione del **2,9%**; positivo invece l'andamento dell'imposta di bollo (**+13,7%**).



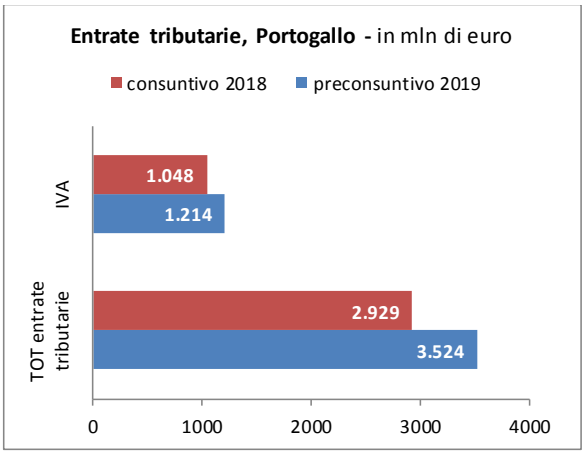

## I.6 Italia

Si registra un incremento tendenziale del gettito (**+2,7%**), per effetto del risultato positivo osservato sia per le imposte dirette (**+1,8%**) sia per le imposte indirette (**+4,6%**). Aumenta il gettito dell'IVA (**+10,8%**). Tra le altre imposte indirette si registra un incremento dell'imposta sul consumo dei tabacchi (**+2,9%**), dell'accisa sugli oli minerali (**+2,9%**) e dell'accisa sull'energia elettrica (**+5,3%**). Negativo invece il risultato dell'imposta di bollo (**-26,4%**) .



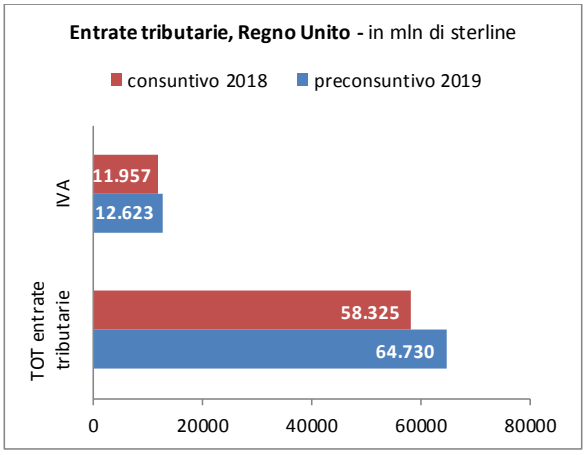
## I.7 Portogallo

Il gettito tributario segna un incremento del **20,3%**, per effetto dell'andamento positivo delle entrate sia dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (**+7,6%**) sia dell'imposta sui redditi delle società (**+84,5%**) sia dell'IVA (**+15,9%**). Crescono le altre imposte indirette e in particolare l'imposta di bollo (**+5,1%**), l'imposta sui veicoli (**+29,1%**), le accise sul tabacco (**+213%**) e sui prodotti petroliferi ed energetici (**+48,9%**). Negativo il gettito delle le accise sui prodotti alcolici (**-15,6%**).



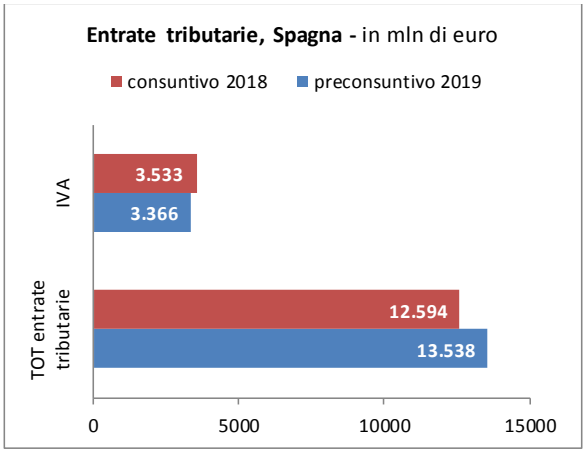

## I.8 Regno Unito

Le entrate tributarie segnano un aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (**+11%**), mostrando una accelerazione della dinamica osservata negli ultimi anni. Tale risultato riflette l'andamento positivo del gettito sia delle imposte dirette (**+14%**) sia delle imposte indirette (**+6,4%**). In particolare, si segnala un incremento del gettito dell'imposta sul valore aggiunto (**+5,6%**).




## I.9 Spagna

Le entrate tributarie mostrano un incremento tendenziale complessivo pari al **7,5%**, dovuto alla crescita del gettito delle imposte dirette (**+15,2%**). Invece è negativo l'andamento delle imposte indirette (**-2,9%**). In particolare, si registra un incremento sia per l'imposta sulle persone fisiche (**+7,1%**) sia per l'imposta sulle società (**+9,3%**). In flessione il gettito IVA (**-4,7%**). Tra le altre imposte indirette, si osserva un incremento del gettito delle accise sulla birra (**+4,6%**) e delle imposte speciali sul tabacco (**+12,4%**). Mostra invece una variazione negativa il gettito delle imposte sui prodotti alcolici (**-13,4%**) e delle imposte sugli idrocarburi (**-1,5%**).



# II. FOCUS SULLA POLITICA FISCALE NEI PAESI UE

## FRANCIA

## Le principali misure fiscali per il 2019[1]

Le principali misure di carattere economico-fiscale introdotte in Francia, nel 2019, sono incluse in due provvedimenti: a) la Legge di Bilancio 2019 definitivamente approvata dal Parlamento il 20 dicembre 2018 (*Loi n° 2018-1317 du 28 décembre 2018 - Loi de finances pour 2019),* che ha l'obiettivo di risanare i conti pubblici, attraverso un piano di interventi da attuarsi nel triennio 2019-2022; b) un decreto di urgenza adottato dal Consiglio dei Ministri il 19 dicembre e approvato dal Parlamento il 21 dicembre (*Loi n° 2018-1213 du 24 décembre 2018, mesures d'urgence économiques et sociales*), che raccoglie un insieme di misure per favorire il potere d'acquisto dei lavoratori.

Le risorse finanziarie necessarie al raggiungimento di questi obiettivi saranno recuperate dal ridimensionamento di pensioni e prestazioni sociali e dall'ulteriore riduzione dell'occupazione nel settore pubblico (oltre 4 mila posti di lavoro). Le principali misure, entrate in vigore il 1° gennaio 2019, sono descritte di seguito.

### Misure che favoriscono l'occupazione

#### *Aumento della "prime d'activité"*

E' stato stabilito un aumento della "*prime d'activité*" (prestazione sociale che integra il salario dei lavoratori) pari a 90 euro, se la remunerazione è vicina al salario minimo (SMIC - *salaire minimum interprofessionnel de croissance*). Tenendo conto della rivalutazione dello SMIC, dal 1° gennaio 2019, l'aumento sarà pari a 100 euro. La misura è entrata in vigore il 5 febbraio 2019 e ha riguardato 5 milioni di famiglie.

#### *Defiscalizzazione delle ore di lavoro straordinario*

Dal 1° gennaio 2019, è prevista l'esenzione fiscale per la retribuzione delle ore di straordinario dei lavoratori dipendenti impiegati nel settore privato o pubblico. Nello specifico, la retribuzione è esentata dall'imposta sul reddito, fino a 5.000 euro l'anno, allo scopo di accrescere il potere d'acquisto dei dipendenti.

1 https://www.gouvernement.fr/ce-qui-change-en-2019
http://www.assemblee-nationale.fr/15/projets/pl1255.asp

### *Istituzione del conto personale di formazione (CPF): ore convertite in euro*

In base alla legge che stabilisce la libertà di scegliere il proprio futuro professionale, dal 1° gennaio 2019 le ore di formazione professionale che entrano nel conto personale di formazione (CPF) del lavoratore dipendente sono convertite in euro, in ragione di 15 euro l'ora.

## Misure che mirano a ridurre la povertà

### *Annullamento dell'aumento del CSG (Contributo Sociale Generalizzato) per la metà dei pensionati del 2018*

Dal maggio 2019, per coloro che percepiscono una pensione mensile netta inferiore a 2.000 euro (non coniugati o vedovi, senza altre fonti di reddito) l'aliquota della *Contribution Sociale Généralisée-CSG* tornerà al 6,6% (dall'8,3%). I beneficiari interessati saranno rimborsati retroattivamente e integralmente delle quote versate nella prima parte dell'anno.

### *Aumento dell'ASPA (Assegno di solidarietà per gli anziani)*

Dal 1° gennaio 2019, l'importo mensile dell'ASPA passa da 833,20 euro a 868,20 euro, con un aumento di 35 euro per una persona sola. Dal 1° gennaio 2020, è previsto che tale assegno raggiunga il valore di 900 euro al mese. Per una coppia, l'ASPA è invece incrementato di 54,34 euro e raggiungerà 1.347,88 euro al mese.

## Misure di natura fiscale

### *Introduzione del prelievo alla fonte/Ritenuta alla fonte*

La ritenuta alla fonte è entrata in vigore a gennaio 2019. Questa misura, che non modifica l'importo dell'imposta dovuta, consente di riscuotere le imposte sul reddito direttamente sui salari, le pensioni e gli altri redditi da lavoro dipendente, da pensione, da lavoro autonomo e fondiari.

### *Annullamento dell'aumento della tassa sulle emissioni di carbonio*

L'aumento della tassa sulle emissioni di carbonio, inizialmente previsto nella legge di bilancio, è stato annullato. Inoltre, è stata sospesa l'armonizzazione delle accise sui prodotti energetici (ad es. attraverso l'allineamento della tassazione del gasolio non stradale (GNR) con quella del gasolio normale).

# GERMANIA

## Le principali misure fiscali per il 2019[2]

La politica fiscale tedesca per il 2019 mira principalmente a sostenere le famiglie e i figli a carico, anche indirettamente, attraverso vari tipi di agevolazioni fiscali. Nel sito del ministero delle Finanze, infatti, l'incipit sulle novità fiscali per il 2019, mette in luce l'importanza della cura dei figli quale contributo cruciale per il progresso della società e l'intenzione del governo di implementare un design fiscale che tenga conto di questo. Infatti, il reddito minimo di sussistenza per i contribuenti e i loro figli non sarà soggetto all'imposta sul reddito. Inoltre, le aliquote dell'imposta sul reddito dovranno considerare gli effetti dell'inflazione sulla progressività dell'imposta: in caso contrario, aumenti salariali e retributivi che mirano semplicemente a compensare l'inflazione porterebbero a livelli più elevati di tassazione.

Di seguito saranno descritte le principali novità in ambito fiscale.

### Misure che mirano alla riduzione della pressione fiscale

#### *Imposte sul reddito delle persone fisiche*

Dal 1° luglio 2019, gli assegni per figli minori a carico saranno aumentati di 10 euro a figlio. Inoltre, l'agevolazione fiscale per i figli minori a carico aumenterà a 7.620 euro (+192 euro; da 7.428 euro) dal 1° gennaio 2019 e poi a 7.812 euro dal 1° gennaio 2020 (in aumento di altri 192 euro).

Inoltre, la soglia di reddito minima non soggetta a tassazione sarà incrementata di 168 euro (da 9.000 euro a 9.168 euro) a decorrere dal 1° gennaio 2019 e di ulteriori 240 euro (da 9.168 a 9.408 euro) dal 1° gennaio 2020. Per attenuare gli effetti dell'inflazione, gli scaglioni di reddito saranno rivalutati dell'1,84% dal 1° gennaio 2019 e di un ulteriore 1,95% dal 1° gennaio 2020. Il tetto della detrazione per gli assegni di mantenimento a favore di familiari legalmente a carico è parimenti incrementato.

#### *Lavoratori dipendenti che utilizzano il trasporto pubblico*

I contributi alle spese di trasporto sostenute dai lavoratori per recarsi sul luogo di lavoro, erogati dal datore di lavoro, erano precedentemente inclusi nella base imponibile (se superavano l'importo di 44 euro mensili). In futuro, tali contributi non concorreranno più alla formazione della base imponibile.

### Misure fiscali che favoriscono gli investimenti privati

#### *Tassazione anticipata per gli utili non distribuiti (Vorabpauschale)*

Gli individui che investono in fondi di investimento devono pagare le imposte sugli utili distri-

2 Bundesfinanzministerium

buiti da tali fondi. In molti casi, tuttavia, i fondi di investimento non distribuiscono gli utili annuali, preferendo reinvestirli. Al fine di garantire che tali investimenti non siano trattati in modo più favorevole rispetto agli investimenti produttivi, il governo tedesco ha introdotto una base imponibile standard, stabilita in anticipo, su base annua e soggetta a tassazione anticipata (*Vorabpauschale*). Tale base imponibile standard è calcolata facendo riferimento ai tassi di interesse applicati agli investimenti privi di rischio (nel 2018 pari a 0,609%); in altre parole, è pari al guadagno che un investitore otterrebbe su un investimento privo di rischio, in un determinato anno. Gli utili effettivamente erogati da un fondo (e quindi tassati) in un determinato anno riducono proporzionalmente la base imponibile standard predefinita per quell'anno. Inoltre, il metodo della base imponibile standard predefinita non si applica in caso di perdita.

## Misure fiscali per la salvaguardia dell'ambiente

### *Agevolazioni fiscali per l'uso di veicoli elettrici o i veicoli elettrici ibridi a ricarica esterna*

Sono previste agevolazioni fiscali per l'utilizzo di veicoli elettrici o veicoli elettrici ibridi a ricarica esterna per il trasporto privato. In generale, l'uso di un'automobile aziendale per scopi privati da parte di un lavoratore dipendente è considerato come una prestazione non monetaria. Pertanto, tale uso è soggetto a un'imposta su base mensile pari all'1% del prezzo di listino della vettura. Per i veicoli elettrici e i veicoli elettrici ibridi a ricarica esterna acquistati o affittati tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2021, questa percentuale verrà ridotta allo 0,5%.

### *Uso personale di biciclette elettriche e biciclette aziendali*

In futuro, saranno inoltre previste esenzioni fiscali per i benefici non monetari derivanti dall'uso gratuito o a basso costo di biciclette aziendali o biciclette elettriche che i datori di lavoro mettono a disposizione dei propri dipendenti.

# IRLANDA

## Le principali misure fiscali per il 2019[3]

L'economia irlandese attraversa una fase espansiva; si prevede infatti per il 2019 una crescita del PIL pari al 4,2%. Pertanto, obiettivo generale del governo irlandese è mantenersi su questo sentiero di crescita sostenibile e inclusiva, favorendo i consumi e gli investimenti privati. Il finanziamento dei provvedimenti previsti nella Legge di Bilancio per il 2019 sarà reso possibile dalla crescita del gettito stimata al 5,2%. Inoltre, il governo irlandese mira a rafforzare ulteriormente l'economia per affrontare le sfide poste dalla globalizzazione e aumentare gli investimenti nel settore dei servizi pubblici.

Di seguito saranno descritte le principali novità in ambito fiscale.

## Misure che mirano alla riduzione della pressione fiscale

### *Imposte sul reddito delle persone fisiche*

La Legge di Bilancio 2019 ha previsto una riduzione dell'imposta sul reddito a partire da gennaio 2019. La soglia di reddito pari a 34.550 euro, alla quale si applica l'aliquota del 40%, nel caso in cui la famiglia sia composta da un solo componente, sarà aumentata di 750 euro, raggiungendo il valore di 35.300 euro. Nel caso in cui la famiglia sia composta da una coppia monoreddito, tale soglia passa da 43.550 a 44.300 euro (Tab. 1).

***Tab.1 – Scaglioni e aliquote della PIT***

| Composizione della famiglia | Aliquote e scaglioni di reddito 2019 (EUR) | |
|---|---|---|
| | 20% | 40% |
| Single e vedovi senza figli | fino a 35.300 € | oltre 35.300 € |
| Genitore single | fino a 39.300 € | oltre 38.550 € |
| Coppia monoreddito | fino a 44.300 € | oltre 44.300 € |
| Coppia (entrambi guadagnano un reddito)[4] | fino a 70.600 € | oltre 70.600 € |

Da gennaio 2019, l'aliquota della "*Universal Social Charge" (USC)* pari al 4,75% sarà ridotta al 4,5% per i redditi compresi nella fascia tra 19.300 e 70.000 euro. La soglia del secondo scaglione di reddito, inoltre, sarà aumentata da 19.372 a 19.874 euro, al fine di garantire che il salario minimo dei lavoratori a tempo pieno non subisca le aliquote maggiori. La Tab. 2 riassume i nuovi scaglioni di reddito e le aliquote per la USC[5].

3 2019 Budget Ireland
4 La soglia di reddito è fissata ad un massimo di 70.600 (44.300+26.300) oppure se uno dei coniugi guadagna meno di 26.300 euro, alla soglia pari a 44.300 si aggiunge il reddito del coniuge che guadagna di meno. Ireland Revenue Agency.
5 Ireland Revenue Agency.

*Tab.2 – Scaglioni e aliquote della USC*

| Scaglioni di reddito | Aliquote |
|---|---|
| €0 – €12,012 | 0.5% |
| 12,012 – €19,874 | 2% |
| €19,874 – €70,044 | 4,5% |
| Oltre €70,044 | 8% |
| Reddito da lavoro autonomo superiore a €100,000 | Addizionale del 3% |

Inoltre, da gennaio 2019, la detrazione a favore dei redditi da lavoro autonomo sarà incrementata, passando da 200 a 1.350 euro e la detrazione a favore di chi si prende cura dei familiari (*Home Carer Tax Credit*[6]) aumenterà da 300 a 1.500 euro. Infine, un aumento fino al 100% degli interessi passivi sui mutui ipotecari è previsto a valere sui redditi derivanti dalla locazione della proprietà.

## Misure che favoriscono gli investimenti privati

### *Agevolazioni fiscali per le imprese di nuova costituzione e a favore di settori specifici*

Per ciò che concerne le imprese, le società di nuova costituzione hanno beneficiato nel 2018 di un'esenzione a valere sul reddito prodotto, della durata di tre anni. Tale beneficio fiscale è stato esteso per ulteriori tre anni, fino al 2021. Inoltre, è stata estesa al 2024 (precedentemente era prevista fino al 2020) la detrazione a beneficio dei redditi delle società in relazione al costo di alcune tipologie di film. Essa è pari al 32% della spesa qualificata, fino a un massimo di 70 milioni di euro. Infine, una detrazione per ammortamento accelerato del costo del capitale è prevista, da gennaio 2019, per i datori di lavoro che offrono strutture sportive o per l'infanzia ai loro lavoratori. Sarà in seguito deciso il suo ammontare. Nel settore agricolo, sono stati previsti ulteriori benefici fiscali. In particolare, gli agricoltori, in relazione al reddito guadagnato in altre attività, possono calcolare la base imponibile come media degli ultimi 5 anni, in modo che sia alleggerito il carico fiscale. Inoltre, gli agricoltori che investono per migliorare la qualità del loro prodotto godono di un'agevolazione così articolata:

- pari al 25% del reddito, in generale;
- pari al 50% del reddito, se si tratta di impresa collettiva;
- pari al 100%, per i giovani agricoltori che hanno seguito corsi di formazione.

## Misure di recupero del gettito (IVA settore turistico, giochi, ambiente)

Da gennaio 2019, l'aliquota IVA ridotta, pari al 9%, applicata ai servizi turistici è stata aumentata al 13,5%. Non è stata invece modificata l'aliquota pari al 9% applicata ai servizi collegati alle attività sportive e alla pubblicazione di giornali. Infine, l'IVA sulle pubblicazioni elettroniche è stata ridotta dal 23% al 9%. Le tasse pagate sulle scommesse online e gestite da intermediari sono state aumentate dal 15% al 25%, mentre le tasse applicate ai guadagni degli allibratori vengono incrementate dall'1% al 2%. Infine la tassa sulla registrazione dei veicoli diesel è aumentata dell'1% da gennaio 2019[7].

6 La Home Carer Tax Credit è istituita a favore degli individui sposati o in unione civile che si prendono cura di un familiare dipendente che non sia il partner. Se le persone di cui ci si prende cura sono più di una, è comunque possibile beneficiare di una sola detrazione.

7 Budget 2019 - Tax policy changes.

# PORTOGALLO

## Le principali misure fiscali per il 2019[8]

Il 31 dicembre il Parlamento portoghese ha approvato la Legge del Bilancio statale per il 2019 (Legge n. 71/2018). Questa legge ha previsto nuovi stanziamenti di spesa e importanti novità dal lato delle entrate tributarie. I principali provvedimenti dal lato della spesa riguardano gli aumenti delle pensioni e dei salari della pubblica amministrazione e gli stanziamenti per progressioni di carriera. Dal lato delle entrate fiscali le principali novità riguardano: gli sgravi fiscali per il rimpatrio dei Portoghesi migrati all'estero e le riduzione delle aliquote IVA per il settore della cultura, scienza e spettacolo.

Vengono di seguito illustrate nel dettaglio le principali novità tributarie.

## Agevolazioni fiscali con scopi specifici

### *IRS (Imposto sobre o Rendimento de Pessoas Singulares)*

La principale novità in ambito tributario riguarda i cittadini Portoghesi che sono emigrati tra il 2011 e il 2015 e che tornano in Portogallo nel 2019 o nel 2020. Essi avranno accesso a un regime fiscale agevolato: per oltre cinque anni, saranno esonerati dall'imposta personale (IRS) per la metà del loro reddito, indipendentemente dall'importo o dall'attività svolta. Nel 2019, non sono stati aggiornati gli scaglioni dell'imposta sulle persone fisiche, sono state, invece modificate le scadenze per la consegna della dichiarazione dei redditi che dovrà essere presentata tra il 1 aprile e il 30 giugno (un mese in più rispetto al 2018). Per ciò che riguarda le *Tax Expenditures* la Legge di Bilancio, al fine di incentivare le iscrizioni degli studenti negli istituti di istruzione più decentrati, ha previsto dei bonus IRS per le spese di istruzione[9]. Le famiglie che si spostano verso l'entroterra del paese avranno anche il diritto di detrarre le spese di affitto per un periodo di tre anni (il 15% fino a un limite di 1.000 euro).

## Misure di contrasto all'evasione

### *Abolizione dell'anticipo su IRC (imposto sobre o rendimento das pessoas colectivas) in conto PEC (Pagamento Especial por Conta)[10]*

Per quanto riguarda l'imposta sul reddito delle società (IRC), a partire dal 2019, il pagamento in conto PEC sarà eliminato a condizione che le imprese abbiano adempiuto agli obblighi fiscali negli ultimi due anni. La misura agevolerà soprattutto le società che soffrono di mancanza di liquidità.

### *Riduzione dell'aliquota IVA per alcuni settori d'interesse*

In materia di imposte indirette, l'aliquota dell'IVA sui biglietti per le corride, spettacoli, musica, danza,

8 http://www.portaldasfinancas.gov.pt/at/html/index.html

9 A partire dal 1 ° gennaio 2019, gli studenti che frequentano gli istituti situati nelle regioni dell'entroterra o nelle regioni autonome possono detrarre il 40% delle spese di istruzione, con un massimale di € 1000 (anziché il 30% delle spese, con un massimale € 800). La misura avrà effetto dal 2020.

10 Al fine di combattere l'evasione fiscale, dal 1998 le imprese sono tenute a versare, in una o 2 rate, un'imposta obbligatoria (PEC) da far valere come acconto IRC.

teatro, cinema e circo è scesa dal 13% al 6%. Gli eventi sportivi, comprese le partite di calcio, mantengono l'aliquota massima del 23%. Infine l'IVA sull'elettricità sarà ridotta in modo graduale durante tutto il 2019.

## Nuove misure riguardanti la tassazione immobiliare

### *IMI (Imposto Municipal Sobre Imóveis) e AIMI (Adicional ao Imposto Municipal de Imóveis)*

Per la tassazione immobiliare la principale novità della Legge di Bilancio portoghese è la creazione di un nuovo scaglione dell'Imposta Addizionale sugli Immobili (AIMI). Ai proprietari di case con valore immobiliare superiore a 2 milioni di euro verrà applicata un'aliquota dell'1,5%. Precedentemente l'AIMI applicato ai beni con un valore superiore a 600 mila euro (o 1,2 milioni nel caso di contribuenti sposati), prevedeva due sole aliquote: 0,7% tra 600 mila e 1 milione di euro; e 1% oltre 1 milione.

Una seconda novità riguarda l'IMI il cui importo potrà essere da quest'anno versato in 3 rate solo se superiore a 500€.

## Misure fiscali per la salvaguardia dell'ambiente

### *IUC (Imposto Único Circulação)*

L'imposta sulla circolazione unica (IUC) sarà calcolata tenendo conto di un nuovo modello di misurazione delle emissioni di CO2 (*Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure* (WLTP), che sostituisce il *New European Driving Cycle* (NEDC)). Sono previste nuove tariffe anche per la tassa sui veicoli (ISV). Queste novità aumentano notevolmente il carico fiscale sui contribuenti coinvolti, per questa ragione la Legge di Bilancio 2019 ha introdotto una misura transitoria consistente nell'applicazione di fattori di correzione alle emissioni. Infine, è stato previsto un aumento dell'imposta sui sacchetti di plastica, da 8 a 12 centesimi.

## Misure di recupero del gettito

L'accisa sul tabacco come avviene quasi tutti gli anni aumenta, passando da 94,89 euro a 96,12 euro per mille sigarette. L'aumento coinvolge anche sigari, sigaretti, tabacco riscaldato e tabacco liquido contenente nicotina (utilizzato nelle sigarette elettroniche). Questi aumenti sono in linea con l'inflazione attesa. Anche la tassa di bollo sulle operazioni di credito al consumo aumenta nuovamente nel 2019. Inoltre, lo zucchero nelle bevande analcoliche avrà due nuove tariffe, aggravando il carico fiscale sulle bevande con più di 80 grammi di zucchero per litro.

# REGNO UNITO

## Le principali misure fiscali per il 2019[11]

Il 29 Ottobre 2018 è stata presentata la Legge di Bilancio 2018 (*Budget 2018*) del Regno Unito, nella quale sono state programmate e classificate le misure fiscali relative al prossimo triennio, deliberate sullo sfondo dei negoziati con l'Unione Europea in merito alla "Brexit" e accompagnate dall'annuncio di un elenco di provvedimenti tributari, che saranno definiti nel corso del 2019.

Poiché l'anno fiscale corrente nel Regno Unito va dal 6 aprile 2018 al 5 aprile 2019, alcune riforme entreranno in vigore dal 6 aprile del 2019.

## Misure che mirano alla riduzione della pressione fiscale

### *Income Tax*

L'intervento sulla *Income Tax* (imposta sul reddito) riguarda in particolare la soglia della "no tax area", che salirà a 12.500 sterline per il 2019/2020, mentre lo scaglione con la tassazione al 40% è stato innalzato a 50.001 sterline. L'obiettivo di questa misura è quello di adeguare gli scaglioni all'indice dei prezzi al consumo (CPI).

Tali modifiche si applicheranno in Inghilterra, Galles, Irlanda del Nord e Scozia. Nella Tab. 3 sono riportati i nuovi e i vecchi scaglioni di reddito.

***Tab.3 – Confronto vecchio e nuovo Inghilterra, Galles, Irlanda del Nord 2018-2021***

| Scaglioni di reddito 2018* | Scaglioni di reddito 2019-20-21 | | Aliquote |
|---|---|---|---|
| £ 0–11,850 | £ 0–12,500 | No tax area | |
| £ 11,851–£ 46,350 | £ 12,501–£ 50,000 | Base | 20% |
| £ 46,351–£ 150,000 | £ 50,001–£ 150,000 | Intermedia | 40% |
| oltre £150,001 | oltre £150,001 | Superiore | 45% |

*Gli scaglioni includono la tax allowance pari a 11.850 sterline nel 2018 e 12.500 sterline nel 2019

### *Capital gains tax*

Un altro intervento in campo fiscale riguarda la tassazione dei guadagni di capitale (esclusi quelli derivanti dalle proprietà residenziali). La misura interviene sulle due aliquote della CGT *(Capital Gains Tax)* precedentemente applicate, riducendole di 8 punti percentuali: dal 18% al 10% e dal 28% al 20%. Lo scopo è di favorire il passaggio dagli investimenti in immobili agli investimenti produttivi.

L'obiettivo del provvedimento è quello di creare una cultura d'impresa e di incentivare gli investimenti, in modo tale che le aziende possano accedere ai capitali con il fine di espandersi e di creare maggiori posti di lavoro.

11 https://www.gov.uk/government/consultations/digital-services-tax-consultation
https://www.hmtreasurycareers.co.uk

## Riduzione dell'aliquota IVA per alcuni settori d'interesse

### *Iva*

Con riferimento all'IVA sarà possibile richiedere un rimborso per materiali da costruzione e servizi, entro tre mesi dal completamento del lavoro, purché si utilizzino materiali qualificati, se si è in procinto di:

- costruire una nuova casa;
- destinare un immobile ad uso residenziale;
- edificare una residenza comunale senza scopo di lucro;
- realizzare una proprietà per un ente di beneficenza.

## Misure di recupero del gettito

### *Excise duty*

La Legge di Bilancio ha inoltre previsto dal febbraio 2019 un aumento dell'accisa per bottiglia di vino, compreso tra i 7 ed i 9 pennies con un rincaro medio del 3,1%. Le accise sul tabacco invece cresceranno del 2% (oltre 33 pennies per pacchetto).

### *Digital tax*

Durante la presentazione della Legge di Bilancio, il governo inglese ha annunciato di voler introdurre la "*digital tax*" (tassa sui servizi digitali), imposta che graverà per il 2% sui profitti generati dalle piattaforme digitali dei "giganti hi-tech". La misura fiscale, che ha terminato la fase di consultazione pubblica lo scorso 28 febbraio, è in corso di definizione e dovrebbe entrare in vigore dall'aprile del 2020. Da tale provvedimento è previsto un gettito di circa 400 milioni di sterline l'anno.

# SPAGNA

## Principali novità fiscali per il 2019

Il progetto di Legge sul Bilancio spagnolo (*Proyecto de Ley de Presupuestos Generales del Estado*) non è stato ancora approvato. Tuttavia a fine dicembre sono stati approvati due decreti che hanno un impatto in ambito tributario.

## Real Decreto-Ley 27/2018

### *IRPF (Impuesto de Renta sobre las Personas Fisicas)*

Per agevolare le famiglie con figli, il decreto ha previsto l'esenzione dal pagamento dell'imposta personale sulle prestazioni di maternità e di paternità erogate dal sistema di sicurezza sociale. Il provvedimento ha valore per gli anni ancora non prescritti. La richiesta per il rimborso corrispondente può essere elaborata presso l'AEAT *(Agencia Estatal de Administración Tributaria)*.

### *Regimen Estimacion objetiva*

*Estimaciòn objetiva*[12]: i limiti di esclusione dalla tassazione ordinaria sono prorogati per il 2019 con le soglie stabilite per gli anni 2015, 2016 e 2017. Viene stabilito, invece, un nuovo termine di revoca per l'anno 2019 per passare da un sistema di tassazione ad un altro: un mese a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella BOE[13] del *Real Decreto-Ley 27/2018*.

### *IVA*

I limiti quantitativi che delimitano il campo di applicazione del regime semplificato e il regime speciale dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca sono prorogati per il periodo d'imposta del 2019.

## Real Decreto-Ley 26/2018

Il *Real Decreto-Ley 26/2018* del 28 dicembre introduce misure di emergenza nel settore dell'arte e della cinematografia, misure che il settore chiedeva da tempo per contrastare la grave crisi che da anni lo aveva coinvolto. I principali provvedimenti sono i seguenti:

- la riduzione dell'imposta sul valore aggiunto per interpreti, artisti, direttori, tecnici, produttori e organizzatori di opere e spettacoli culturali, che passa dal 21% al 10% a partire dal 1° gennaio 2019;
- la riduzione dell'Irpef dal 19% al 15% per i redditi derivati dalla proprietà intellettuale, quando il contri-

12 La legge che regola l'imposta sulle persone fisiche (Impuesto sobre la renta de las personas fisicas) in Spagna prevede, come principio generale, l'inclusione nella base imponibile dei redditi derivanti da attività professionali nella categoria dei redditi derivanti da attività economiche (rendimientos de actividades econòmicas). La determinazione del reddito delle attività economiche può essere oggetto di due regimi: a) estimaciòn directa, che si applica come regime generale; b) estimaciòn objetiva che si applica come regime speciale. Si tratta di una modalità di determinazione del reddito per via presuntiva, sulla base di indici che vengono diffusi dal Ministero per settori di attività.
13 Boletín Oficial del Estado.

buente non è anche l'autore dell'opera. Gli artisti degli spettacoli pubblici potranno continuare a beneficiare della previdenza sociale anche nei periodi di inattività;

- l'eliminazione dei vincoli introdotti dalla Legge di Bilancio del 5 Luglio 2018 per i produttori cinematografici che volevano beneficiare delle detrazioni fiscali previste per la produzione di film internazionali in Spagna.

# III. INDICATORI MACROECONOMICI INTERNAZIONALI

Al fine di presentare un quadro economico di riferimento per ciascuno dei Paesi considerati, in questo paragrafo viene presentato l'andamento tendenziale di alcune variabili tra cui il PIL, il tasso di inflazione, il tasso di disoccupazione, il livello dei consumi finali e della spesa pubblica, l'andamento della produzione industriale e la variazione dello stock di debito pubblico commisurato al PIL. I dati sono aggiornati all'ultima *release* disponibile sul database di Eurostat con diffusione mensile o trimestrale.

La serie del **PIL** è costruita su base trimestrale in termini di variazione tendenziale del PIL nominale. Per ogni Paese viene calcolato anche il tasso di variazione congiunturale annualizzato che indica il contributo di ciascun trimestre sull'andamento tendenziale.

Il confronto tra i Paesi è effettuato sulla base dell'andamento degli indicatori macroeconomici più rilevanti. In particolare:

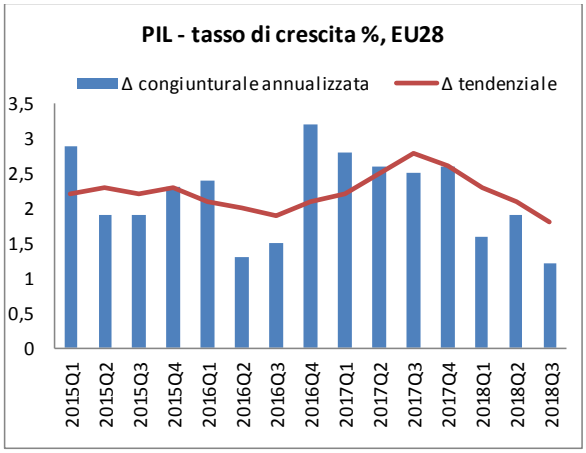
-per il **tasso di inflazione** si considera il tasso annuale di variazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (*HICP, Harmonised Indices of Consumer Prices*). I dati sono aggiornati mensilmente.

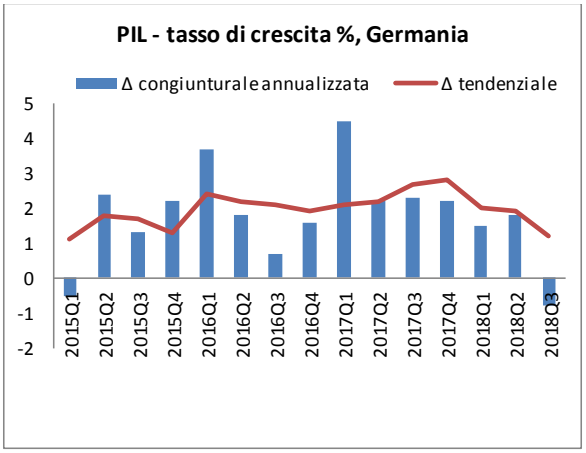
- il **tasso di disoccupazione** è espresso in percentuale della popolazione attiva. I dati sono destagionalizzati e non corretti per gli effetti di calendario. L'aggiornamento è su base mensile.

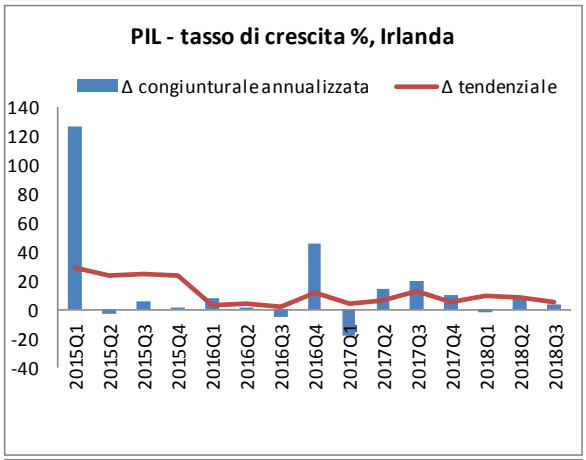
- la dinamica dei **consumi** è calcolata utilizzando i tassi di variazione tendenziale della spesa per consumi finali delle famiglie. I dati non sono né destagionalizzati né corretti per gli effetti di calendario e la variazione è calcolata su base trimestrale.

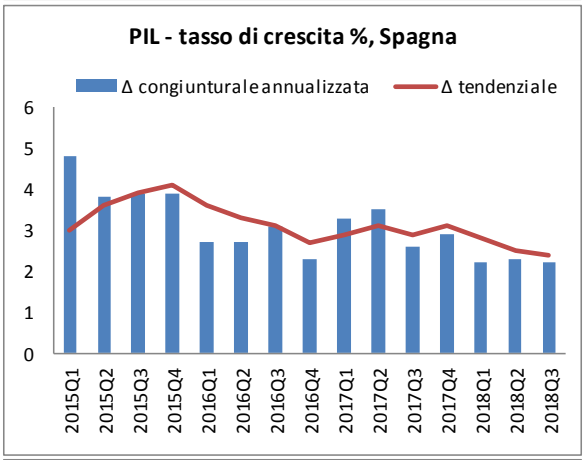
- il tasso di variazione della **produzione industriale** è calcolato su base mensile ed esprime la variazione rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. I dati sono corretti per gli effetti di calendario e non destagionalizzati. Le attività considerate per il calcolo dell'indice (secondo la classificazione delle attività economiche Ateco 2007) sono: l'attività estrattiva (B), le attività manifatturiere (C) e l'attività di fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria (D).

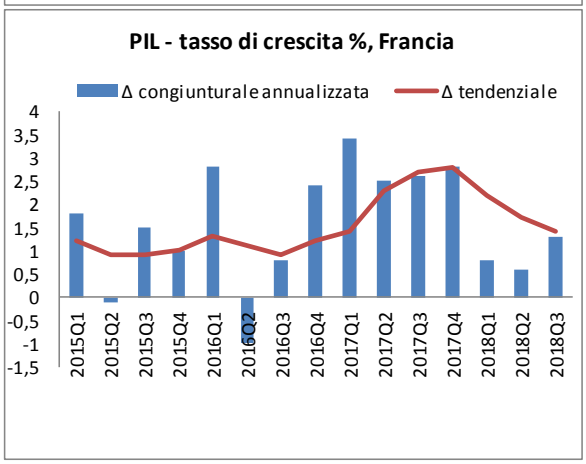
- la **spesa pubblica** e lo **stock di debito pubblico** sono espresse in percentuale del PIL. I dati sulla spesa pubblica non sono né destagionalizzati né corretti per gli effetti di calendario e hanno una frequenza di aggiornamento su base trimestrale. I dati sul debito pubblico, invece, sono aggiornati annualmente e si riferiscono al debito lordo consolidato della pubblica amministrazione nei paesi oggetto di analisi.

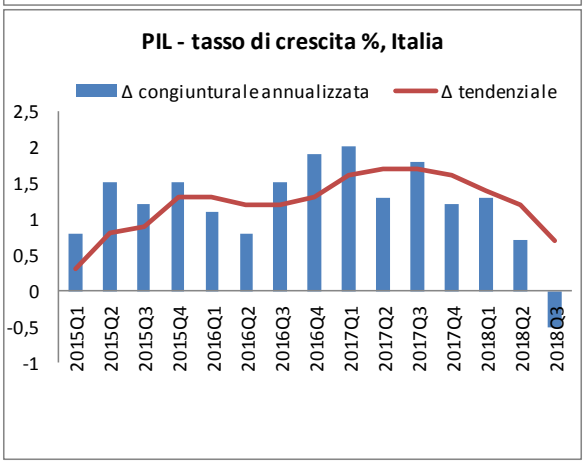

PIL - tasso di crescita %, EU28
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
3,5
3
2,5
2
1,5
1
0,5
0
2015Q1 2015Q2 2015Q3 2015Q4 2016Q1 2016Q2 2016Q3 2016Q4 2017Q1 2017Q2 2017Q3 2017Q4 2018Q1 2018Q2 2018Q3

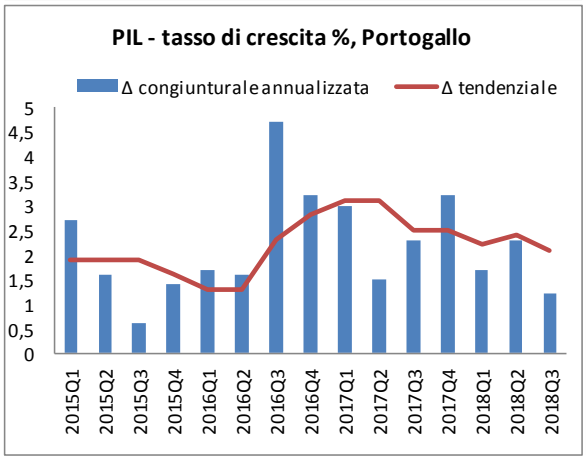

PIL - tasso di crescita %, Germania
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
5
4
3
2
1
0
-1
-2
2015Q1 2015Q2 2015Q3 2015Q4 2016Q1 2016Q2 2016Q3 2016Q4 2017Q1 2017Q2 2017Q3 2017Q4 2018Q1 2018Q2 2018Q3

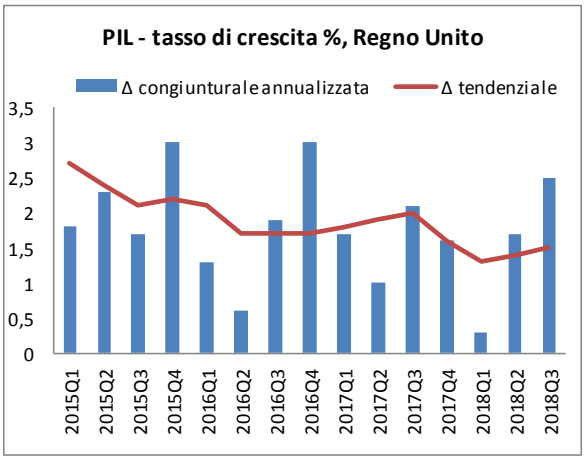

PIL - tasso di crescita %, Irlanda
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
140
120
100
80
60
40
20
0
-20
-40
2015Q1 2015Q2 2015Q3 2015Q4 2016Q1 2016Q2 2016Q3 2016Q4 2017Q1 2017Q2 2017Q3 2017Q4 2018Q1 2018Q2 2018Q3

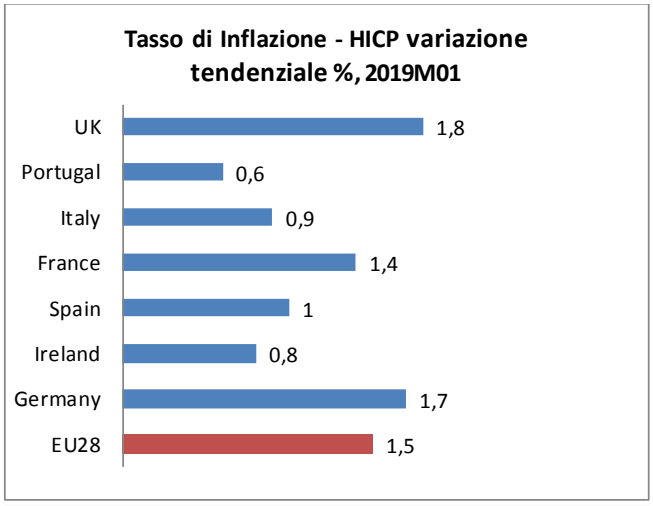

PIL - tasso di crescita %, Spagna
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
6
5
4
3
2
1
0
2015Q1 2015Q2 2015Q3 2015Q4 2016Q1 2016Q2 2016Q3 2016Q4 2017Q1 2017Q2 2017Q3 2017Q4 2018Q1 2018Q2 2018Q3

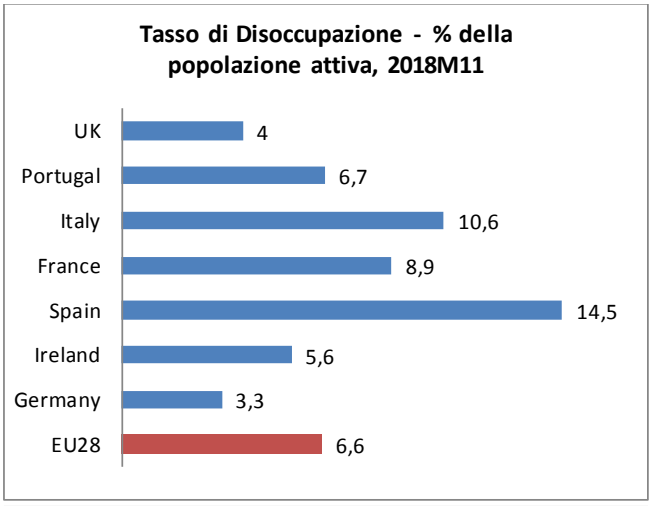

PIL - tasso di crescita %, Francia
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
4
3,5
3
2,5
2
1,5
1
0,5
0
-0,5
-1
-1,5
2015Q1 2015Q2 2015Q3 2015Q4 2016Q1 2016Q2 2016Q3 2016Q4 2017Q1 2017Q2 2017Q3 2017Q4 2018Q1 2018Q2 2018Q3

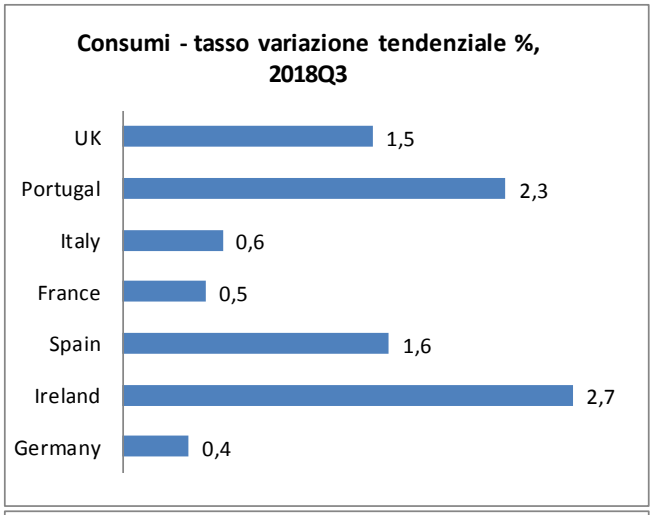

PIL - tasso di crescita %, Italia
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
2,5
2
1,5
1
0,5
0
-0,5
-1
2015Q1 2015Q2 2015Q3 2015Q4 2016Q1 2016Q2 2016Q3 2016Q4 2017Q1 2017Q2 2017Q3 2017Q4 2018Q1 2018Q2 2018Q3

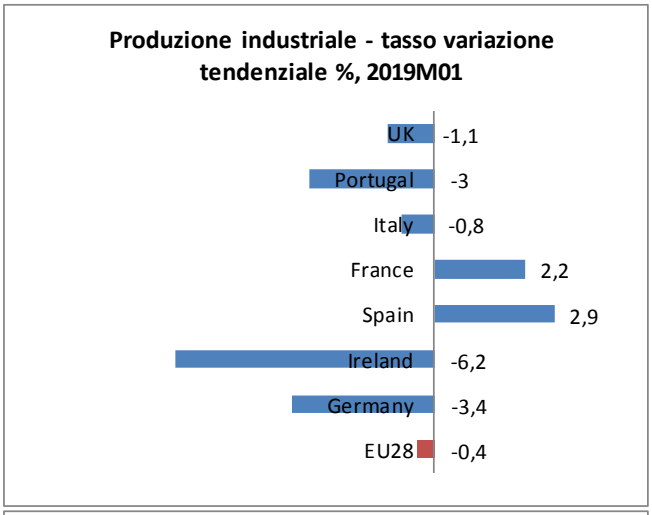

PIL - tasso di crescita %, Portogallo
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
5
4,5
4
3,5
3
2,5
2
1,5
1
0,5
0
2015Q1 2015Q2 2015Q3 2015Q4 2016Q1 2016Q2 2016Q3 2016Q4 2017Q1 2017Q2 2017Q3 2017Q4 2018Q1 2018Q2 2018Q3

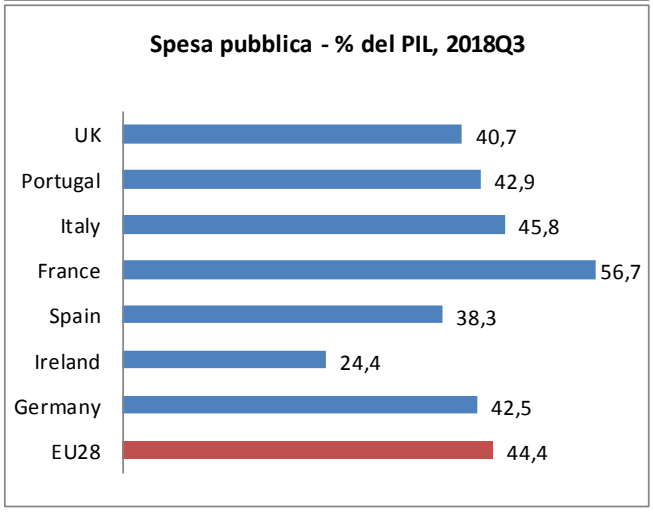

PIL - tasso di crescita %, Regno Unito
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
3,5
3
2,5
2
1,5
1
0,5
0
2015Q1 2015Q2 2015Q3 2015Q4 2016Q1 2016Q2 2016Q3 2016Q4 2017Q1 2017Q2 2017Q3 2017Q4 2018Q1 2018Q2 2018Q3

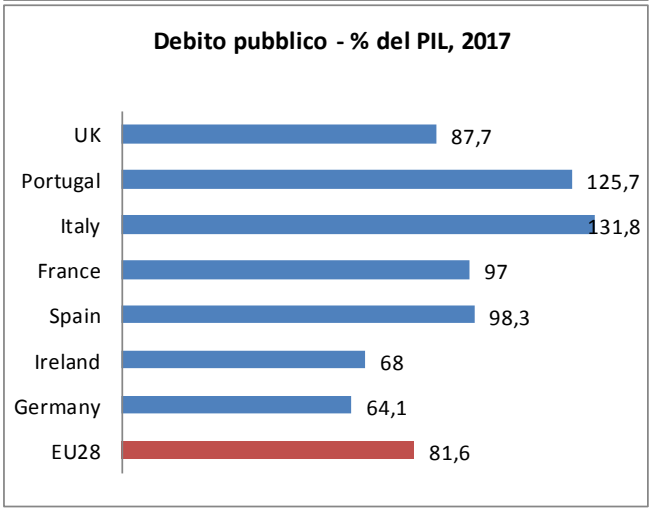

Tasso di Inflazione - HICP variazione tendenziale %, 2019M01
UK 1,8
Portugal 0,6
Italy 0,9
France 1,4
Spain 1
Ireland 0,8
Germany 1,7
EU28 1,5


Tasso di Disoccupazione - % della popolazione attiva, 2018M11
UK 4
Portugal 6,7
Italy 10,6
France 8,9
Spain 14,5
Ireland 5,6
Germany 3,3
EU28 6,6


Consumi - tasso variazione tendenziale %, 2018Q3
UK 1,5
Portugal 2,3
Italy 0,6
France 0,5
Spain 1,6
Ireland 2,7
Germany 0,4


Produzione industriale - tasso variazione tendenziale %, 2019M01
UK -1,1
Portugal -3
Italy -0,8
France 2,2
Spain 2,9
Ireland -6,2
Germany -3,4
EU28 -0,4


Spesa pubblica - % del PIL, 2018Q3
UK 40,7
Portugal 42,9
Italy 45,8
France 56,7
Spain 38,3
Ireland 24,4
Germany 42,5
EU28 44,4


Debito pubblico - % del PIL, 2017
UK 87,7
Portugal 125,7
Italy 131,8
France 97
Spain 98,3
Ireland 68
Germany 64,1
EU28 81,6